



**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO**

ATTO N. DD 4480

Torino, 07/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 2487, EX P.V. ESSO 3022 PIAZZA GRAN MADRE DI DIO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.

Vista la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. trasmessa da Esso Italiana s.r.l. in data 9/2/2016 (ns. prot. 1348 del 16/2/2016).

Visto il documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15", datato gennaio 2017, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 27/1/2017 (ns. prot. 936 del 2/2/2017) e su supporto CD-rom in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Vista la non conformità del documento presentato a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.mecc. 2016 06733/131 del 28/12/2016 inerente ai procedimenti di bonifica per i distributori di carburante dismessi su aree di proprietà comunale in quanto non prevedeva la riduzione delle concentrazioni presenti in sito al di sotto delle CSC applicabili.

Ritenuto pertanto opportuno annullare con lettera prot. n. 2273 del 15/3/2017 la conferenza dei servizi prevista per il giorno 21/3/2017 per l'approvazione del progetto unico di bonifica presentato e richiedere un nuovo progetto unico di bonifica ex D.M. 31/15 che prendesse atto della deliberazione di giunta comunale n.mecc. 2016 06733/131 del 28/12/2016.

Visto il documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15", datato giugno 2017 e redatto dalla società Golder Associates s.r.l., trasmesso tramite PEC del 13/6/2017 (ns. prot. 5800 del 26/6/2017) e su supporto CD-rom da parte della società Esso Italiana s.r.l.

Ritenuto necessario da parte degli Enti Arpa Piemonte e Città Metropolitana di Torino, a seguito di appositi tavoli tecnici e interlocuzioni con la Esso ed i professionisti coinvolti, approfondire il



modello concettuale utilizzato per l'analisi di rischio del sito, con lettera prot. n. 6313 del 13/7/2017 è stato richiesto di rielaborare l'analisi di rischio del progetto unico di bonifica.

Visto il ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica proposto dalla società Esso Italiana s.r.l. per l'annullamento della nota prot. n. 2273 de 15/3/2017, pervenuto con nota prot. n. 3784 del 24/7/2017 (ns. prot. 6787 del 26/7/2017) da parte del Servizio Centrale Avvocatura della Città di Torino.

Visto il documento "Integrazioni al Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15", datato settembre 2017, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC dell'11/9/2017 (ns. prot. 8139 del 14/9/2017) e su supporto CD-rom in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi dell'11/10/2017 convocata al fine dell'approvazione del sopra citato progetto unico di bonifica.

Ritenuto necessario, visti i pareri negativi espressi dagli Enti nel corso della conferenza dei servizi dell'11/10/2017, trasmettere con lettera prot. n. 9749 del 7/11/2017 il verbale della conferenza dei servizi e contestualmente richiedere la rielaborazione del progetto unico di bonifica con le integrazioni e le prescrizioni emerse nel corso della stessa conferenza e riportate nel verbale.

Vista la trasposizione avanti al TAR Piemonte del ricorso straordinario ex art. 48 c.p.a. proposto dalla società Esso Italiana s.r.l. per l'annullamento della nota prot. n. 2273 del 15/03/2017, pervenuto con nota prot. n. 5200 del 24/10/2017 (ns. prot. 9604 del 30/10/2017) da parte del Servizio Centrale Avvocatura della Città di Torino.

Visto il documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15", datato gennaio 2018, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 31/1/2018 (ns. prot. 1081 del 5/2/2018) e su supporto CD-rom in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Vista la richiesta di parere agli enti ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino ed ASL da parte del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali prot. 1782 del 27/2/2018.

Visto il parere dell'ARPA Piemonte prot. n. 51138 del 11/6/2018 (ns. prot. 5273 del 19/6/2018).

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 86415/LB7/GLS del 18/07/2018 (ns. prot. 6617 del 1/8/2018).

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota prot. 7555 del 3/9/2018.

Viste le integrazioni trasmesse dalla società Golder Associates s.r.l. tramite PEC del 31/10/2018 (ns. prot. 9529 del 7/11/2018) in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Vista la richiesta di parere agli enti ARPA Piemonte e Città Metropolitana di Torino da parte del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali prot. 10694 del 10/12/2018.

Visto il parere dell'ARPA Piemonte prot. n. 27762 del 27/3/2019 (ns. prot. 2919 del 4/4/2019).

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 67403/TA1/GLS del 18/7/2018 (ns. prot. 7151 del 8/8/2019).

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota prot. 7803 del 5/9/2019.

Visto il documento “Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 - Revisione”, datato novembre 2019, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 8/1/2019 (ns. prot. 227 del 9/1/2020) in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Ritenuto opportuno richiedere, nelle more del giudizio del Tribunale Amministrativo Regionale sul ricorso promosso da Esso Italiana s.r.l., con lettera prot. n. 1098 del 6/2/2020 la rielaborazione della revisione del progetto unico di bonifica presentato, in quanto il documento trasmesso non è stato considerato da parte del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali coerente con quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 2016 06733/131 del 28/12/2016.

Visto il documento “Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 2”, datato giugno 2020, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 16/6/2020 (ns. prot. 4584 del 18/6/2020) in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Vista la richiesta di parere agli enti ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino, ASL ed all’Area Patrimonio della Città di Torino da parte del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali prot. 5196 del 10/7/2020 attraverso la convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l’approvazione del progetto unico di bonifica.

Considerato che con la medesima nota prot. 5196 del 10/7/2020 il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha preso atto delle motivazioni espresse nel documento presentato che giustificano la non fattibilità tecnica degli interventi di bonifica alle CSC di riferimento per il terreno e pertanto concorda con la Esso sulla necessità di quantificazione di un'indennità a favore del Comune ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 2016 6733/131 “Indirizzi patrimoniali per procedimenti di bonifica inerenti a distributori carburanti dismessi su aree di proprietà comunale”.

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 53504/TA1/GLS del 31/7/2020 (ns. prot. 5968 del 4/8/2020).

Visto il parere dell’ARPA Piemonte prot. n. 64468 del 10/8/2020 (ns. prot. 6210 del 11/8/2020).

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali con nota prot. 6682 del 2/9/2020.

Visto il documento “Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3”, datato gennaio 2021, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 1/02/2021 (ns. prot. 796 del 1/2/2021) in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Visto il decreto decisorio n.11/2021 del TAR Piemonte, Sez.I, pubblicato il 11/2/2021 con il quale si è dichiarata l’improcedibilità del ricorso straordinario ex art. 48 c.p.a. proposto dalla società Esso Italiana s.r.l. per sopravvenuta carenza di interesse (ns. prot. 1303 del 15/2/2021).

Vista la convocazione della conferenza dei servizi da parte dell’Area Qualità del Territorio per il

giorno 17/3/2021 con nota prot. 1417 del 18/2/2021 per l'approvazione del progetto unico di bonifica presentato.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi del 17/3/2021 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto (**allegato 1**).

Considerato che in tale conferenza dei servizi è stato valutato che la pavimentazione presente presso il sito risulta influente sul mantenimento delle condizioni di assenza di rischio e che qualora questa venisse considerata come un intervento di messa in sicurezza permanente si sarebbe dovuta valutare un'indennità al Comune atta alla manutenzione della stessa per il tempo necessario alla biodegradazione naturale dei contaminanti idrocarburici presenti, o, in alternativa, considerare la possibilità che il proponente gestisse direttamente le attività manutentive; tale indennità sarebbe stata valutata in apposita istruttoria congiunta dell'Area Qualità del Territorio e dell'Area Patrimonio della Città.

Vista la richiesta di integrazioni trasmessa dall'Area Qualità del Territorio con nota prot. 2670 del 29/3/2021.

Visto il documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3_Integrazioni", datato maggio 2021, redatto dalla società Golder Associates s.r.l. e trasmesso tramite PEC del 28/5/2021 (ns. prot. 4592 del 13/5/2021) in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.

Vista la richiesta di parere agli enti ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino, all'Area Patrimonio ed al Servizio Suolo Pubblico e Parcheggi della Città di Torino da parte dell'Area Qualità del Territorio prot. 4751 del 4/6/2021 mediante la convocazione della conferenza dei servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione del progetto unico di bonifica integrato.

Visto il parere dell'ARPA Piemonte prot. n. 59770 del 1/7/2021 (ns. prot. 5533 del 1/7/2021) (**allegato 2**).

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n. 70154/TA1/GLS del 30/6/2021 (ns. prot. 5606 del 2/7/2021) (**allegato 3**).

Considerato che dalle valutazioni dell'analisi di rischio per la matrice ambientale terreno profondo la pavimentazione esistente sia da considerarsi quale intervento di messa in sicurezza permanente, in grado di contrastare i fenomeni di lisciviazione di contaminanti dal terreno alle acque sotterranee, i cui obiettivi sono riconducibili alle CSR calcolate e riportate nella seguente tabella:

ZONA INSATURA - SUOLO PROFONDO

Contaminanti di interesse CSR (mg/kg)

<i>Idrocarburi leggeri $C \leq 12$</i>	<i>700</i>
<i>Idrocarburi pesanti $C \geq 12$</i>	<i>9300</i>
<i>Piombo tetraetile</i>	<i>90,39</i>

Considerato che, sulla base dell'istruttoria svolta, deve essere previsto un periodo di verifica della



messa in sicurezza permanente del sito di 5 anni mediante campionamenti trimestrali delle acque sotterranee ed accertamento dello stato di conservazione della pavimentazione tale da garantire il mantenimento delle caratteristiche della stessa impostate nell'analisi di rischio sviluppata.

Considerato che per la matrice ambientale acque sotterranee siano da confermarsi quali obiettivi di bonifica le CSR calcolate e riportate nella tabella sottostante, coincidenti con le equivalenti CSC dei parametri di riferimento, da conseguirsi in corrispondenza dei punti di conformità coincidenti con i pozzi di monitoraggio PM2, PM4 e PM5 per i parametri sotto riportati:

ZONA SATURA - ACQUE SOTTERRANEE AI PUNTI DI CONFORMITA'

Contaminanti di interesse	CSR (µg/l)
<i>Benzene</i>	<i>1</i>
<i>Etilbenzene</i>	<i>50</i>
<i>Toluene</i>	<i>15</i>
<i>Stirene</i>	<i>25</i>
<i>p-Xilene</i>	<i>10</i>
<i>Idrocarburi totali come n-esano</i>	<i>350</i>
<i>MtBE</i>	<i>40(*)</i>
<i>EtBE</i>	<i>40(*)</i>
<i>Ferro</i>	<i>200</i>
<i>Manganese</i>	<i>50</i>

(*) adottando il valore indicato dal DM 31/15

Considerato che per i parametri Ferro e Manganese il monitoraggio delle acque sotterranee deve essere inquadrato come intervento di Attenuazione Naturale Monitorata (MNA), come indicato al capitolo 5.2 del documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3", datato gennaio 2021.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante le diverse conferenze dei servizi, in particolare quella del 17/3/2021 e con i successivi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione con prescrizioni del progetto presentato l'1/2/2021 e come integrato nel corso del procedimento.

Ritenuto opportuno richiedere da parte dell'Area Qualità del Territorio con nota prot. 6410 del 27/7/2021, visti i pareri di ARPA Piemonte e Città Metropolitana di Torino sopra citati, un aggiornamento del cronoprogramma delle attività previste nel progetto unico di bonifica e dei relativi costi di bonifica.

Visto il documento "Anagrafe 2487. Ex Punto Vendita carburanti con colori Esso (PBL 106468/PVF 3022) di piazza Gran Madre di Dio, Torino (TO). Riscontro nota comune di Torino prot. n. 00006410/2021 del 27/07/2021", datato 24/8/2021 e redatto dalla società Golder Associates s.r.l., e trasmesso tramite PEC del 10/9/2021 (ns. prot. 7626 del 13/9/2021) in nome e per conto

della società Esso Italiana s.r.l.

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto unico di bonifica e di autorizzare gli interventi previsti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico della tabella 1 allegata al documento prot. 7626 del 13/9/2021 sopra richiamato, pari a 57.539,16 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/9/2015.

Calcolati, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Esso Italiana s.r.l.

Visto il cronoprogramma del progetto unico di bonifica del gennaio 2021, come integrato nel corso del procedimento, che prevede una durata complessiva dell'intervento di 60 mesi per la verifica della messa in sicurezza permanente, comprensivi dei primi 24 per il monitoraggio dell'attenuazione naturale della contaminazione delle acque sotterranee.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione> richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 4**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto il D. M. n. 31 del 12/02/2015;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 06733/2016 del 28/12/2016;

DETERMINA

1) **di approvare** il progetto unico di bonifica per il sito codice anagrafe 2487, ex PVF Esso n.3022 Piazza Gran Madre di Dio in Torino costituito dai seguenti documenti redatti dalla società Golder Associates s.r.l. in nome e per conto della società Esso Italiana s.r.l.:

a. 1893743022/EM7349 “Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3”, datato gennaio 2021, trasmesso tramite PEC del 1/2/2021 (ns. prot. 796 del 1/2/2021);

b. 1893743022/EM7391 “Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3_Integrazioni”, datato maggio 2021, trasmesso tramite PEC del 28/5/2021 (ns. prot. 4592 del 13/5/2021);

c. 1893743022-EM08014R-21 “Anagrafe 2487. Ex Punto Vendita carburanti con colori Esso (PBL 106468/PVF 3022) di piazza Gran Madre di Dio, Torino (TO). Riscontro nota comune di Torino prot. n. 00006410/2021 del 27/07/2021”, datato 24/8/2021, trasmesso tramite PEC del 10/9/2021 (ns. prot. 7626 del 13/9/2021)

e di autorizzare con prescrizioni Esso Italiana s.r.l. all’esecuzione degli interventi e del piano di monitoraggio previsti;

2) **di approvare**, come dettagliato nelle premesse, quale obiettivo di bonifica le CSR riportate nelle tabelle in premessa, da conseguire presso i punti di conformità coincidenti con i pozzi di monitoraggio PM2, PM4 e PM5;

3) **di richiedere** il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso dell’istruttoria svolta dagli Enti competenti:

a. dovrà essere mantenuto da parte del proponente e fino al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica della matrice ambientale terreno profondo da parte della Città Metropolitana di Torino il buono stato della pavimentazione e garantita la sua funzionalità quale intervento di messa in sicurezza permanente atto a contrastare i fenomeni di lisciviazione di contaminanti dal terreno alle acque sotterranee, come risultante dall’analisi di rischio sviluppata;

b. dovranno essere stimati, entro il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica della matrice ambientale terreno profondo da parte della Città Metropolitana di Torino, i tempi necessari per ottenere la totale biodegradazione naturale dei contaminanti idrocarburici presenti, al fine della quantificazione dell’indennità da corrispondere a favore del Comune a titolo di compenso delle passività ambientali residue ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 2016 6733/131, così come previsto nel verbale della conferenza dei servizi del 17/3/2021 trasmesso con nota prot. 2670 del 21/3/2021;

c. il monitoraggio periodico delle acque sotterranee dei parametri riconducibili alle attività del sito dovrà essere condotto per confermare l’assenza di superamento delle CSC. Il set di parametri da monitorare sono quelli individuati nella nota di Città Metropolitana sopra citata prot. n. 70154/TA1/GLS del 30/6/2021 (ns. prot. 5606 del 2/7/2021) e pertanto:

- ph, temperatura, potenziale redox, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, CH4 e carbonio inorganico disciolto;

- idrocarburi totali espressi come n-esano, idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, stirene, toluene e p-xilene, o-xilene), MtBE e EtBE, piombo, ferro e manganese, nitrati e solfati;

Arpa potrà comunque procedere alla verifica di tutti i parametri riconducibili all'attività svolta sul sito ed indicatori dello stato di qualità delle matrici;

d. il monitoraggio periodico, quale intervento di bonifica delle acque sotterranee per i parametri Ferro e Manganese dovrà essere inquadrato come Monitoraggio dell'Attenuazione Naturale, come indicato al paragrafo 5.2 del documento "Progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/06 e del d.m. 31/15 – Revisione 3";

e. il monitoraggio delle acque sotterranee dovrà aver durata pari a 5 anni quale periodo di verifica dell'intervento di messa in sicurezza permanente verso i fenomeni di lisciviazione per la matrice ambientale terreno profondo, e durata pari a 2 anni quale intervento di bonifica per la matrice acque sotterranee, al termine dei quali, qualora non sia stata ancora raggiunta la conformità delle acque agli obiettivi di bonifica, dovranno essere condotte valutazioni ulteriori per la definizione del prosieguo dell'iter. I campionamenti e le analisi saranno trimestrali;

f. dovranno essere inviati report periodici, almeno con cadenza semestrale, contenenti i risultati delle attività di monitoraggio delle acque e dello stato di conservazione della pavimentazione, anche con documentazione fotografica. In caso di peggioramento della qualità delle acque ed ammaloramento della pavimentazione, dovranno essere informati prontamente gli Enti, senza attendere l'invio del report periodico;

g. nel caso del verificarsi ai punti di conformità di superamenti per parametri organici correlabili alla passata attività di vendita carburanti dovrà essere prontamente trasmessa una variante al progetto unico di bonifica con la progettazione di nuovi interventi;

4) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del d.lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati;

5) di approvare il cronoprogramma delle attività previste nel progetto unico di bonifica approvato con le prescrizioni ed il computo dei costi previsti così come indicati nel documento 1893743022-EM08014R-21 "Anagrafe 2487. Ex Punto Vendita carburanti con colori Esso (PBL 106468/PVF 3022) di piazza Gran Madre di Dio, Torino (TO). Riscontro nota comune di Torino prot. n. 00006410/2021 del 27/07/2021", datato 24/8/2021 e trasmesso tramite PEC del 10/9/2021 (ns. prot. 7626 del 13/9/2021);

6) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio, e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b. visti gli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli), non potranno essere realizzati edifici e/o strutture chiuse di alcun tipo, ancorché precarie o temporanee, entro 10 metri dalle sorgenti di contaminazione secondaria, come rappresentato nella planimetria in **allegato 5**, senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

c. in corrispondenza ed in prossimità delle aree ove sono state riscontrate le sorgenti di contaminazione secondaria per la matrice suolo profondo gli scavi nel sottosuolo oltre i 3 metri di profondità (spessore minimo del terreno di riempimento utilizzato per il ripristino dell'area a seguito dello smantellamento dell'ex punto vendita carburanti), o comunque in caso di evidenze organolettiche, dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia. In tale circostanza dovrà esser trasmessa agli Enti una comunicazione circa la data di inizio degli interventi sul sito, **con un preavviso di almeno 10 giorni (allegato 5)**;

d. non dovrà essere rimossa e/o manomessa la pavimentazione sovrastante, che pertanto dovrà rimanere integra; eventuali ammaloramenti e/o manomissioni anche parziali dovranno essere ripristinati garantendone la continuità fisica e rispettandone la stratigrafia e tipologia realizzativa, al fine di assicurare la sua funzionalità quale intervento di messa in sicurezza permanente per la matrice ambientale suolo profondo (**allegato 5**);

e. eventuali rifacimenti, anche parziali, della pavimentazione esistente potranno essere realizzati con caratteristiche difformi da quelle attuali solo se confermatrice e/o migliorative dei dati impiegati per l'elaborazione dell'analisi di rischio approvata e comunque dovranno garantire una capacità di impermeabilizzazione rispetto all'infiltrazione dell'acqua superficiale nel terreno uguale o maggiore di quella attuale, in grado di assolvere ad intervento di messa in sicurezza permanente per la matrice ambientale suolo profondo;

7) **di disporre** che la società Esso Italiana s.r.l., con sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 25, CF 00473410587 Partita IVA IT00902231000, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 30.458,06 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

<http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml>;

8) **di fissare in 30 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziarie a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

9) **di richiedere** che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro **30 giorni** dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto approvato con le prescrizioni;

10) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, **con un preavviso di almeno 10 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice degli interventi di bonifica della falda (MNA);

11) **di demandare** ad apposito atto, a seguito di valutazione di congruità da parte della Città, l'approvazione dell'indennità proposta da Esso Italiana S.r.l. a titolo di compenso delle passività

ambientali residue per il mancato raggiungimento delle CSC, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale num. Mecc. 2016 06733/131;

12) **di trasmettere** la presente determinazione alla società Esso Italiana s.r.l. e, per quanto di competenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio, Servizio Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Servizio Suolo e Parcheggi, Area Patrimonio, Area Tributi e Catasto ed alla società Golder Associates s.r.l.;

13) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

14) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

15) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

All.1_Verbale e sottoscrizione CdS 17_03_2021

All.2_Parere ARPA Piemonte prot. n. 59770 del 1/7/2021 (ns. prot. 5533 del 1/7/2021)

All.3_Parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 70154/TA1/GLS del 30/6/2021 (ns. prot. 5606 del 2/7/2021)

All.4_Tabella sintesi garanzie finanziarie

All.5_Planimetria vincoli

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Claudio Beltramo